



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

UFFICIO
DIREZIONE GENERALE

Viale Della Vittoria n. 321

CAP. 92100 CITTÀ AGRIGENTO

Oggetto: Procedura Aperta per l'affidamento del Servizio di servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali per la durata di anni cinque Cod. CIG 472503021B-
Comunicazione chiarimenti

QUESITO: Al punto A) del progetto (richiesto nella documentazione tecnica) "Descrizione delle procedure e dei protocolli operativi che la ditta intenderà adottare ed elenco dei prodotti e relative schede di sicurezza che intenderà utilizzare per l'immediata bonifica in caso di sversamento del rifiuto nel pieno rispetto delle garanzie di sicurezza per le persone, gli addetti e per le cose, nel rispetto della normativa ambientale". Poiché si tratta in ogni modo di bonifica di un sito da sostanze pericolose o nocive per l'ambiente e per le persone, come mai non viene richiesta la relativa autorizzazione per la bonifica siti (Cat. 9)?

RISPOSTA: Il D.M. 406/98 "Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'Unione Europea, avente ad oggetto la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti", al Capo II, art. 8, lett. i), individua la categoria 9 come attività di bonifica dei siti.

Si ritiene necessario chiarire che la normativa vigente in materia non prevede l'obbligo di iscrizione alla categoria 9 per i soggetti che hanno provocato l'inquinamento di un sito.

Inoltre, ai sensi dell'art. 212, comma 10, del D. Lgs. N. 152/06 e s.m.i., l'iscrizione all'Albo per le attività di raccolta e trasporto dei rifiuti speciali pericolosi, è subordinata alla prestazione di idonee garanzie finanziarie a favore dello Stato. Tale garanzia deve essere prestata per tutta la durata della iscrizione all'Albo a garanzia delle operazioni di smaltimento di rifiuti, bonifica, ripristino delle installazioni e delle aree contaminate e risarcimento degli ulteriori danni all'ambiente ai sensi dell'art. 18 della L. n. 349/86.

QUESITO: al punto B) del progetto di gestione (richiesto nella documentazione tecnica) "la descrizione del percorso il più breve possibile, senza soste intermedie (e comunque nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti), e della destinazione finale del rifiuto, tenendo conto di quanto prescritto dal Capitolato tecnico, con ritiri, per ogni Azienda, nel rispetto dei termini previsti dalla vigente normativa e dal sistema SISTRI". Si chiedono chiarimenti relativi a cosa richiede il capitolato tecnico e relative connessioni al sistema SISTRI per quanto riguarda il percorso più breve?

RISPOSTA: in ordine al suindicato quesito il concorrente nel descrivere il percorso deve tenere conto di quanto previsto nell'art. 11 del capitolato tecnico, nella vigente normativa e dal sistema SISTRI (art 14 Cap. Tecnico)"

QUESITO: al punto B) del progetto di gestione (richiesto nella documentazione tecnica) "descrizione del sistema di tracciabilità che la ditta intende proporre (vedasi al riguardo quanto previsto nel Capitolato tecnico), con particolare riferimento al report mensile sulla quantità e tipologia dei rifiuti prodotta per ogni Centro di Costo, utilizzando programmi informatici compatibili con quelli in uso presso le Aziende Sanitarie". Si chiedono chiarimenti al sistema di tracciabilità che la ditta dovrà proporre e di specificare quali programmi informatici le Aziende utilizzano al fine di munirsi di altrettanti sistemi.

RISPOSTA: in ordine al suindicato quesito si rinvia a quanto previsto nell'art. 23 del Capitolato tecnico e, altresì, si specifica che i report dovranno essere prodotti in un formato PDF oppure DOC oppure XLS

QUESITO: al punto E) del progetto di gestione (richiesto nella documentazione tecnica) "Misure, piani e protocolli operativi nel rispetto della normativa in atto vigente in tema di sicurezza nei luoghi di lavori"; si chiede se per luoghi di lavoro si intendono quelli specifici al servizio in oggetto o in generale a tutti i luoghi di lavoro a cui l'azienda può incorrere?

RISPOSTA: in ordine al suindicato quesito si rinvia a quanto previsto negli artt. 32 e 33 del capitolato tecnico.

QUESITO: al punto E) del progetto di gestione (richiesto nella documentazione tecnica) "Il piano di formazione del personale dedicato al servizio in oggetto" "Il piano di formazione proposto per il personale delle Aziende; Si chiede di specificare nel particolare cosa viene chiesto ed eventuali differenze?

RISPOSTA: in ordine al suindicato quesito si chiede la formazione del personale dell'impresa concorrente che del personale della Stazione appaltante e si rinvia a quanto previsto negli artt.32 e 34 del capitolato tecnico.

QUESITO: al punto 2.b) pag. 10 del disciplinare "di aver eseguito per Amministrazioni Pubbliche nell'ultimo triennio, almeno un appalto di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti con conferimento a impianti di termodistruzione, comprendente almeno tre servizi identici a quello oggetto di gara per un importo pari ad € 900.000,00 (tra i suddetti tre servizi deve obbligatoriamente essere presente un servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti con conferimento a impianti di termodistruzione presso Aziende Sanitarie".

Si chiede di spiegare meglio cosa si intende per la dicitura "almeno un appalto di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti con conferimento a impianti di termodistruzione, comprendente almeno tre servizi identici a quello oggetto di gara per un importo pari ad € 900.000,00"?

RISPOSTA: in ordine al suindicato quesito si significa che il concorrente può cumulativamente - fino alla concorrenza di € 900.000,00 - dimostrare di aver eseguito servizi di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti con conferimento a impianti di termodistruzione, ma che tra i suddetti servizi un servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti con conferimento a impianti di termodistruzione deve essere stato prestato presso strutture sanitarie.

QUESITO: Nel rispetto di quanto prescritto al D. Lgs. N. 152/2006 e s.m.i., si prega di chiarire se la stazione appaltante ha riportato a mero titolo esemplificativo la possibilità di smaltimento dei CER in impianti autorizzati D15 – D10 o se prevede altre forme di smaltimento/recupero nel rispetto della norma sopracitata?

RISPOSTA: Si rinvia a quanto previsto nel capitolato e nel disciplinare di gara

QUESITO: Art. 4 lettera a) a1.1 del Capitolato tecnico (pag. 4). In relazione al codice CER 180103, la capacità dei contenitori indicate come lt 20/40/60 devono intendersi come perentorie o devono intendersi suscettibili di variazioni?

RISPOSTA: Si significa che la capacità dei contenitori è indicativa, ma qualsiasi variazione dovrà essere concordata e autorizzata dalle Direzioni di Presidio.

QUESITO: Art. 4 lettera a) c 1.3 del Capitolato tecnico (quinta riga). Il forame di accesso è indicato con un diametro di cm 1. Lo stesso deve intendersi come cm 10? Inoltre il colore giallo è da intendersi come tassativo o possono essere utilizzati altri colori purchè mantengano i requisiti richiesti?

RISPOSTA: Il diametro di cm 1 deve intendersi come cm 10, anche il colore giallo deve intendersi indicativo purchè per i suddetti contenitori vengano osservati i requisiti richiesti.

QUESITO: Art. 4 lettera c) del Capitolato tecnico (pag. 5) In relazione al codice CER 180108 non è stata indicata la capacità dei contenitori. Si chiede inoltre se il sacco interno può essere diverso dal contenitore esterno?

RISPOSTA: Come previsto nel capitolato tecnico in ordine ai contenitori devono essere osservate le caratteristiche previste per i rifiuti di cui al CER 180103.

ERRATA CORRIGE

Nel Disciplinare di gara sono presenti i seguenti refusi:

Art. 1 Oggetto dell'appalto:

L'importo a base d'asta per l'esecuzione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti di cui ai CER 180110, 150202, 080318, 180110, 200134, 190905 e 060404, quali analiticamente quantificati alla superiore tabella, è fissato per anno in € 6.000,00 (tremila/00) oltre IVA

Viene così corretto

L'importo a base d'asta per l'esecuzione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti di cui ai CER 180110, 150202, 080318, 180110, 200134, 190905 e 060404, quali analiticamente quantificati alla superiore tabella, è fissato per anno in € 6.000,00 (**seimila/00**) oltre IVA

Art. 10 Modalità presentazione offerta- Busta B) Documentazione tecnica lett A (pag. 12)

formazione continua del proprio personale preposto allo svolgimento del servizio, tenendo conto di quanto previsto all'art. 68 del capitolato speciale

Viene così corretto

e formazione continua del proprio personale preposto allo svolgimento del servizio, tenendo conto di quanto previsto all'art. 32 del capitolato speciale.

Art. 10 Modalità presentazione offerta- Busta C) Offerta economica (pag. 15)

in base alle attività rese in fornitura per il corretto svolgimento del servizio, fatta salva l'applicazione della revisione dei prezzi di cui all'art. 29 del capitolato tecnico

Viene così corretto

in base alle attività rese in fornitura per il corretto svolgimento del servizio, fatta salva l'applicazione della revisione dei prezzi di cui all'art. 28 del capitolato tecnico.

Nel Capitolato tecnico sono presenti i seguenti refusi:

Art. 1 Oggetto dell'appalto:

L'importo a base d'asta per l'esecuzione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti di cui ai CER 180110, 150202, 080318, 180110, 200134, 190905 e 060404, quali analiticamente quantificati alla superiore tabella, è fissato per anno in € 6.000,00 (tremila/00) oltre IVA

Viene così corretto

L'importo a base d'asta per l'esecuzione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti di cui ai CER 180110, 150202, 080318, 180110, 200134, 190905 e 060404, quali analiticamente quantificati alla superiore tabella, è fissato per anno in € 6.000,00 (**seimila/00**) oltre IVA

Art. 12 Smaltimento rifiuti -4°capoverso

(in numero, pari a due, giusto Art. 17 Punti 1 e 2),

Viene così corretto

(in numero, pari a due, giusto **Art. 10 del disciplinare** Punti 1 e 2),

AGRIGENTO 16/01/13

Il Direttore U.O.C. Provveditorato
Dott.ssa Cinzia Schinelli